



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DE ANDREIS"

Via L. De Andreis, 10 - 20137 MILANO

Tel. 02/88447156 (CENTRALINO) - Fax 02/88447157

Scuola Secondaria I grado Via De Andreis, 10-20137
Scuola Secondaria I grado Via Dalmazia, 4-20138
Scuola Primaria Via Devoto, 9 - 20133
Scuola Primaria Via Decorati al Valor Civile, 10-20138
Scuola Primaria Via Meleri, 14-20138
Scuola Primaria Via Mezzofanti, 23-20133



Milano - Tel. 02/88447156 - Fax 02/88447157
Milano - Tel. 02/88447202 - Fax 02/88447207
Milano - Tel. 02/88447140 - Fax 02/88447145
Milano - Tel. 02/88441472 - Fax 02/88441473
Milano - Tel. 02/88447226 - Fax 02/88447227
Milano - Tel. 02/88447140 - Fax 02/88447145

E-mail: miic8dw00r@istruzione.it - Pec: miic8dw00r@pec.istruzione.it - Web: www.icdeandreis milano.edu.it
C.F.: 80126130154

Prot. n. 0002781/II.10

Contrattazione Integrativa d'Istituto - Anno Scolastico 2022 - 2023

Sottoscrizione Definitiva

La delegazione sindacale, composta dalla RSU (Ins. Luca FERSINI, Ins. Emanuele MIRAGLIA, Prof. Domenico CALIA, Prof.ssa Alessia PRINCIPI, Sig.ra Maria ANTONUCCIO e Sig.ra Michelina IPPOLITO) ed il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Francesca SCARPINO,

Vista l'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2022/2023, sottoscritta il 27/02/2023;

Vista l'e-mail del 28/02/2023 con la quale è stata inviata ai Revisori dei Conti l'ipotesi Contrattazione Integrativa d'Istituto a.s. 2022/2023 ed i relativi allegati;

Considerato che i Revisori dei Conti, seppur decorsi trenta giorni dalla trasmissione dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per il prescritto parere e acquisizione della "Certificazione di Compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo", a tutt'oggi non l'hanno ancora espresso;

Visto l'art.8 comma 6 del CCNL 2016-2018 che recita "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".

Vista la relazione-tecnica finanziaria elaborata dal Direttore S.G.A. in data 28/02/2023;

sottoscrivono, in forma definitiva, il Contratto Integrativo d'Istituto relativo al corrente anno scolastico 2022/2023.

Milano, 03/04/2023

I Delegati Sindacali R.S.U. e O.O.S.S. d'Istituto

Per la parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico - Prof.ssa Francesca Scarpino Francesca Scarpino

Per la parte sindacale (R.S.U. d'Istituto):

FLC-CGIL - Michelina Ippolito Michelina Ippolito

FLC-CGIL - Emanuele Miraglia Emanuele Miraglia

FLC-CGIL - Alessia Principi Alessia Principi

CISL SCUOLA - Domenico Calia Domenico Calia

FED. UIL SCUOLA-RUA - Maria Antonuccio Maria Antonuccio

SNALS CONFASAL - Luca Fersini Luca Fersini





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Via De Andreis"

Via Luigi De Andreis, 10 – 20137 MILANO

Tel. 0288447156 (CENTRALINO) - Fax 0288447157

Scuola Secondaria I Grado – Via De Andreis, 10 – Tel. 0288447156 - Fax 0288447157

Scuola Secondaria I Grado "F. D'Assisi" – Via Dalmazia n. 4 – Tel. 0288447202 - Fax 0288447207

Scuola Primaria – Via Decorati al Valor Civile n. 10 – Tel. 0288441472– Fax 0288441473

Scuola Primaria di Via Geremia Meleri n. 14- Tel. 0288447226 – Fax 0288447227

Scuola Primaria – Via Mezzofanti, 23 – Tel. 0288447140 - Fax 0288447145

Scuola Primaria "Dosso Verde" – Tel. 0288447140 - Fax 0288447145

E-mail: miic8dw00r@istruzione.it – Web: www.icdeandreismilano.edu.it

Codice Mecc.: MIIC8DW00R – Codice Fiscale: 80126130154

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2022-2023

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. De Andreis" di Milano.
- Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2022-25.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2026, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti;
- Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
- Al termine di ogni incontro è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. della delegazione della parte sindacale fanno parte oltre alla RSU anche i rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, accreditati presso la dirigenza.
2. Il dirigente concorda con la parte sindacale le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo, fornendo ove prevista, la relativa documentazione.
3. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 e dall'art.22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016- 2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo **art. 41** e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);



- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale in ogni plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale della Scuola, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.

3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché del servizio minimo, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

12. Determinazione dei contingenti di personale ATA in caso di sciopero previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato in base alle esigenze del servizio da garantire sulla base di quanto previsto dalla L. 146/1990. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

2. Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si fa riferimento al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 04/02/2021.

13 - Modalità di sciopero

3. I lavoratori che intendono aderire a uno sciopero possono darne preavviso scritto al Dirigente scolastico senza possibilità di revoca.

4. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio dall'inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno. In caso di sciopero, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi per i servizi essenziali.

5. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie con circolare via mail e sul sito della scuola, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90.



Art. 14 – Trasparenza Amministrativa-Informazione

Copia dei prospetti Budget Per Miglioramento Offerta Formativa Anno 2022/2023 viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art. 5 CCNI 2016/2018, sarà compito e responsabilità della RSU medesima curare l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

CAPO III– PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, i relativi compensi non saranno a carico del Fondo.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a) specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- b) sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- c) disponibilità espressa dal personale;
- d) graduatoria interna.

2. **Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.**

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola tali attività non verranno remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

Ore eccedenti- personale ATA

Le prestazioni eccedenti l'orario di servizio (straordinario) sono regolamentate come segue:

- devono essere preventivamente formalmente autorizzate dal D.S.G.A.;

i criteri sono:

-disponibilità,

-rotazione

- competenze specifiche;

- devono essere retribuite secondo tabella oraria contrattuale dal fondo d'istituto sino alla concorrenza del budget assegnato per il personale ATA;

- possono essere convertite in riposi compensativi, previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica di norma in periodi di sospensione didattica, casi particolari ricadono nella valutazione del Dirigente Scolastico.

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.



Le ore/giornate di riposo maturate non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento e devono essere usufruite entro e **non oltre i tre mesi successivi** all'anno scolastico nel quale si sono maturate, sempre compatibilmente con le esigenze di funzionalità dell'istituzione scolastica. In mancanza del recupero, per motivate esigenze di servizio o comprovati impedimenti del dipendente, le ore/giornate devono comunque essere retribuite, nei limiti del budget stabilito.

Conferimento di incarico

Il Dirigente Scolastico nell'affidare l'incarico per lo svolgimento delle attività aggiuntive, sentito il DSGA, deve indicare:

- I compiti assegnati,
- la durata dell'incarico,
- il numero di ore da retribuire,
- il relativo compenso orario o forfettario.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

L'accertamento dei requisiti sulla base dei quali vengono assegnati gli incarichi specifici è effettuato dal DSGA secondo una tabella di valutazione dei titoli dichiarati.

All'assegnazione degli incarichi specifici può concorrere tutto il personale che abbia i requisiti di competenza, esperienza e titoli indicati per l'incarico richiesto. Se uno stesso incarico specifico viene richiesto da più persone in possesso dei requisiti richiesti, la precedenza è accordata al personale con nomina a tempo indeterminato. A parità di requisiti si segue il criterio della rotazione annuale. In caso di assenza del destinatario per malattia, superiore a trenta giorni, il compenso sarà attribuito proporzionalmente alle giornate effettuate. Al personale delle aree A e B cui è stata assegnata la posizione economica di cui all'art.7 del C.C.N.L. 2004/05 e art. 2 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008, retribuita dalla D.P. Tesoro, sono affidate, in aggiunta al compito previsto dallo specifico profilo, ulteriori e più complesse mansioni concernenti per **l'area A Supporto e Assistenza alunni disabili, per quanto concerne l'area B compiti di collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa, Responsabile Pubblicazione Atti sul sito Istituzionale, Responsabile Segreteria Digitale e gestione del protocollo.** All'affidamento dell'incarico dovrà seguire a fine anno una breve relazione sul lavoro svolto.

Ferie

Premesso che i giorni di ferie previste per il personale ATA dal CCNL 29/11/2007 e spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio, al fine di contemperare le esigenze di servizio con quelle relative al godimento delle ferie da parte del personale, si procederà alla redazione di un piano annuale delle ferie.

La richiesta di usufruire di brevi periodi di ferie deve essere effettuata almeno 5 giorni prima, al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi che ne verificherà la compatibilità, sentito il Dirigente Scolastico; qualora la richiesta ricada in giorni in cui vi è attività didattica, la stessa dovrà essere corredata da firma di collega disposto alla sostituzione senza oneri per l'amministrazione. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio. Per venire incontro alle esigenze del personale e, nello stesso tempo, assicurare comunque il servizio, la presentazione delle richieste di ferie da parte del personale deve avvenire entro il 15 del mese di maggio. Le ferie possono essere usufruite nel corso dell'anno scolastico, anche in più periodi, uno dei quali non inferiore a 15 giorni. Detto periodo va utilizzato dal 1° luglio al 31 agosto, con possibilità di usufruire di un eventuale residuo, massimo di 6 giorni, entro il 30 aprile dell'anno successivo. Il piano di ferie verrà predisposto assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avranno fatto richiesta entro il termine fissato, affinché ciascuno possa conoscere entro il 30 maggio se la propria richiesta sia



stata soddisfatta o meno. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo al criterio della rotazione.

Il D.S.G.A. predisporrà quindi il piano delle ferie, **non oltre il 30 maggio**, curandone l'affissione all'albo della scuola. Elaborato il piano ferie, gli interessati potranno chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano di ferie subisca modifiche nella struttura portante.

CAPO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

Personale Ausiliario

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Dovrà essere sempre garantito l'orario di lavoro settimanale e il recupero sarà programmato in base all'esigenza dell'amministrazione

Per il personale Assistente Amministrativo:

Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n.1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n.1 ora dal termine delle stesse. Dovrà essere sempre garantito l'orario di lavoro settimanale (36 ore) e il recupero sarà programmato in base all'esigenza dell'amministrazione.

Si precisa che in tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo l'orario di servizio viene organizzato su n. 5 giorni, con la seguente composizione oraria:

DECORATI	7:15/18:30-19:00
MEZZOFANTI	7:00/18:30-19:00
MELERI	7:00/18:30-19:00
DALMAZIA	7:30/18:12
ASCOLI	7:30/18:12

Art. 18 – CHIUSURA DELL'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico, sentito il personale, e previa delibera del Consiglio d'Istituto dispone la chiusura dell'Istituto, nei giorni prefestivi, non soggetti alle attività didattiche, con contestuale recupero, come da piano deliberato dal Consiglio di Istituto.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

 *F. Scarpino*

Art. 20 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 21 - DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE ART. 22 CO 4 - LETT. C8 CCNL 2016/2018

Chi assume incarichi aggiuntivi tacitamente dà la disponibilità alla reperibilità fuori dall'orario di servizio; chi, pur avendo assunto incarichi aggiuntivi non intende essere reperibile oltre l'orario di servizio, ne dà espressa comunicazione al dirigente scolastico. Resta inteso che, per tutto il personale, le comunicazioni non possono avvenire oltre le ore 18,00 dei giorni feriali e sono in ogni caso esclusi la domenica, i giorni festivi e, i periodi di fruizione delle ferie, salvo quanto previsto dall'art.13 co. 12, interruzione e/o sospensione delle ferie per sopraggiunte esigenze di servizio. Tutte le comunicazioni ordinarie avvengono tramite il sito o via email e si intendono acquisite, per sopraggiunti eventi straordinari oltre l'orario di servizio, per esigenze urgenti, con i seguenti strumenti (e-mail, sito). Tale modalità di comunicazione è aggiuntiva, e non sostitutiva, rispetto a quella tradizionale dell'affissione all'albo on line della scuola.

TITOLO TERZO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. L'RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Una volta designato o eletto il RLS, secondo le modalità previste dal CCNL, la RSU ne dà comunicazione al Dirigente per i successivi adempimenti di legge.
3. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
4. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
5. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
6. L' RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti (40 ore annue), secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 23 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 24- Sorveglianza sanitaria - Medico competente



1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/561 nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 25 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/961 integrato 12 nel D. Lgs. 81/08, art. 2, deve:

adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali; valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;

c) designare il personale incaricato di attuare le misure;

d) organizzare iniziative di pubblicizzazione e dell'informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;

e) organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DL lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

f) Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

g) il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

Art 26 - Referente Covid

Essendo terminato lo stato di emergenza Covid-19, la figura del referente Covid non viene più individuata, salvo disposizione normative d'urgenza.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is a stylized, cursive signature. The second signature on the right is also cursive and appears to be a full name or a more formal signature.

TITOLO QUARTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 27– Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
- a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti;
 - g) per la valorizzazione del personale scolastico;
 - h) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, fondi delle famiglie...);
 - i) per la formazione del personale.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.

Art. 28 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Vista la comunicazione del DSGA MOF a.s. 2022/2023 - Prot.n. 0009555/U del 05/11/2022	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo Istituzione Scolastica	73612,80	55473,10
Economie anni precedenti	16807,85	12666,05
Totale FIS a.s. 2022/2023	90420,65	68139,15
Indennità di Direzione al DSGA	8598,96	6480,00
Indennità sostituto DSGA	0,00	0,00
Totale FIS da programmare 2022/2023	81821,69	61659,15
Funzioni strumentali	7757,40	5845,82
Incarichi aggiuntivi	5392,87	4063,96



Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	5869,11	4422,84
Attività complementari di ed.fisica	7203,08	5428,09
Aree a rischio e a forte processo immigratorio	6659,18	5018,22
Valorizzazione del merito	29308,52	22086,30
Personale ATA 28%	8206,39	6184,16
Personale Docente 72%	21102,13	15902,14

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 29 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 30 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (art.22 c.4 lett.C.2)

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine delle disponibilità pari a € 61.659,15. Sono assegnati per le attività del personale docente il 72% pari a € 40.837,56 % e per le attività del personale ATA il 28% pari a € 20.821,59, compresi gli avanzi a.p.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 31 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 72% e per le attività del personale ATA 28% in base alle risorse assegnate.
2. In questo anno scolastico si darà priorità ai corsi di formazione rivolti al personale A.T.A. e Docente nelle materie di :

Docenti: progettazione didattica e valutazione per competenze, PSND, PNRR, bisogni educativi speciali, sicurezza.

Ata: PASSWEB, digitalizzazione amministrativa, cloud, registro elettronico, sicurezza, assistenza alla persona per gli alunni DVA

Art. 32 – COMPENSI DEL FIS-PERSONALE DOCENTE

1. Per il personale docenti, i compiti assegnati rispondono alle esigenze di gestione della scuola e al Piano dell'Offerta Formativa, deliberati dagli OO.CC.
2. Si precisa che le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito per i docenti viene fatto confluire nel FIS e corrisponde a 908,69 ore, pari a 15.890,00 €

3. Il fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività specificate nell'allegato 1 al presente documento.

Art. 33 – Compensi per ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

I compensi per Ore Eccedenti sostituzione colleghi assenti del personale docente, vengono stabiliti nelle seguenti misure:

Ore da destinare alle sostituzioni dei colleghi assenti	
plesso ASCOLI	57 ore
plesso DALMAZIA	39 ore
plesso MEZZOFANTI	36 ore
plesso MELERI	21 ore
plesso DECORATI	25 ore
plesso DOSSO VERDE	2 ore
TOTALE	180 ore

Art. 34 – Attività sportiva di Istituto

PERSONALE	ORE	TOTALE LORDO DIPENDENTI
4	VARIE	5428,09

Art. 35 – Compensi per funzioni strumentali

Per l'a.s. 2022/23, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, vengono individuate 5 aree di intervento, in coerenza con il PTOF, da compensare con finanziamenti specifici aggiuntivi al FIS.

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei docenti, che ne valuterà l'efficacia.

PERSONALE DOCENTE	AREE DI INTERVENTO	TOTALE ORE	IMPORTO	ORE PER DOCENTE	TOTALE LORDO DIPENDENTE A DOCENTE
10	5	5845,82	17,50	33	577,50 €

Art. 36- Compensi per il DSGA

- 1) Al Direttore SGA spetta un compenso pari a € 6.480,00 (Lordo dipendente) a carico del FIS, secondo quanto stabilito dall'art. 88, comma 2, lettera j) del CCNL 29/11/2007.
- 2) Al di fuori di quanto riportato al comma 1, al DSGA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 3 della

sequenza contrattuale per il personale ATA prevista dall'art 62 del CCNL 29/11/2007 del comparto scuola firmata il 25/07/08 che modifica l'art. 89 del CCN L 29/11/2007. "Possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 88, comma 2, lett. j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto.", la cui entità spetta alla contrattazione.

Art. 37 - Determinazione dei compensi rimessi alla contrattazione integrativa per il personale ATA

- 1) Al personale ATA sono dovuti i compensi per attività specificate in dettaglio nel prospetto sotto indicato, secondo il tipo ed livello di responsabilità connesse al profilo.
- 2) Le attività del personale ATA sono destinate interamente all'intensificazione del carico di lavoro, alla sostituzione di colleghi assenti ed all'assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica.
- 3) Le attività aggiuntive del personale ATA di carattere tecnico, amministrativo e di vigilanza sono a supporto delle iniziative culturali, extracurricolari programmate dall'istituto volte al miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica e amministrativa, sia all'interno che al di fuori dell'orario di servizio del personale stesso. Vanno inoltre compensati gli impegni derivanti dall'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare peso.
- 4) I compensi forfetari verranno liquidati pro quota rispetto al tempo di assunzione in tutti i casi in cui vi fosse un cambiamento dell'addetto coinvolto durante l'anno.
- 5) Tutti i compensi saranno ridotti proporzionalmente per assenze complessive durante l'anno scolastico pari o superiori a 30 giorni
- 6) Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- 7) Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio e in periodi, di norma, di sospensione dell'attività didattica.

FIS ATA 2022/23	
PERSONALE AA	COLLABORATORI SCOLASTICI
8328,4 €	12492,6 €
TOTALE 20821 €	

ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE AA	Personale	Ore	Tot. Ore	imp.ora	Lordo dipendente
Sostituzione colleghi assenti (art.88 lett.e)	6	200	200	14,50 €	2.900,00 €



Prestazioni aggiuntive oltre l'orario	6	100	100	14,50 €	1.450,00 €
Intensificazione supporto alla gestione del personale docente	6	70	70	14,50 €	1.015,00 €
Intensificazione supporto amministrativo	6	70	70	14,50 €	1.015,00 €
Corsi di formazione	6	50	50	14,50 €	725,00 €
Sistemazione archivio	6	80	80	14,50 €	1.160,00 €
TOTALE		570	570		8.265,00 €

ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASTICI	Personale	Ore	Tot. Ore	imp.ora	Lordo dipendente
Sostituzione colleghi assenti/intensificazione (art.88 lett.e)	25	20	500	12,50 €	6.250,00 €
Prestazioni aggiuntive oltre l'orario	cs vari	10	250	12,50 €	3.125,00 €
Lavori straordinari	15	75	75	12,50 €	937,50 €
Corsi di formazione	15	5	75	12,50 €	937,50 €
Sistemazione archivio	4	20	80	12,50 €	1.000,00 €
TOTALE			980		12.250,00 €

Art. 38 - Modalità e criteri per l'attribuzione di incarichi specifici al personale ATA e definizione dei compensi e incarichi ex art 7/II posizione economica

- Il Dirigente scolastico, su proposta del Direttore SGA, stabilisce, per l' a.s. 2022/2023, il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica; di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL vigente.
- Gli incarichi saranno conferiti al personale che non risulti assegnatario di una delle posizioni economiche previste dalla sequenza contrattuale 2S luglio 2008.
- Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono suddivise tra i collaboratori scolastici e gli assistenti amministrativi che **non accedono all'ex art. 7** ed in base alle necessità ordinarie e straordinarie della scuola.
- Per lo svolgimento di detti incarichi si stabilisce la seguente ripartizione delle risorse assegnate:

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE AA						
supporto alunni H	piattaforma	n. 1	ore 20	totale 20	quota oraria 14,50 €	totale 290,00 €
INCARICHI SPECIFICI PERSONALE CS						
assistenza alunni DVA		6	50	300	12,50 €	3.750,00 €

Art. 39- Valorizzazione del personale scolastico (ex bonus L. 107/2015)

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione Integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate:

DOCENTI	Personale	Ore	tot. ore	imp.ora	Lordo dipendente
Coordinatori di classe scuola sec. I grado	31	19	589	17,50 €	10.307,50 €
Coordinatori di classe scuola primaria	35	6	210	17,50 €	3675,00 €
Coordinatori dipartimenti	3	5	15	17,50 €	262,50 €
Coordinatori Interclasse	12	5	60	17,50 €	1.050,00 €
Responsabile laboratorio informatico-LIM	1	35	35	17,50 €	612,50 €
TOTALE			909		15.907,50 €
personale AA.					
Utilizzo GAE GPS	1	30	30	14,50 €	435,00 €
Utilizzo Piattaforma PASSWEB	2	25	50	14,50 €	725,00 €
Pratiche TFR/TFS	1	30	30	14,50 €	435,00 €
Supporto al RE per i docenti e per le famiglie	1	30	30	14,50 €	435,00 €
Supporto amministrativo	3	60	60	14,50 €	870,00 €
TOTALE			200		2,900 €
personale CS					
Piccola manutenzione	cs vari	50	50	12,50 €	625,00 €
Supporto per attività serali	cs vari	25	25	12,50 €	375,00 €
pulizia Amsa	2	30	60	12,50 €	750,00 €
coordinamento sedi	cs vari	45	45	12,50 €	625,00 €

Supporto alle attività amministrative e didattiche (ciclostile, giroposta)	cs vari	80	80	12,50 €	1.000,00 €
TOTALE			260		3.250,00 €
TOTALE BONUS ATA					6.150 €

Art. 40 – Compensi per misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica

I compensi per misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica sono determinati come di seguito :

Area a rischio				
PERSONALE DOCENTE	ORE 72%	TOTALE ORE	IMPORTO	LORDO DIPENDENTI
PERSONALE VARIO	3613,12€	103	103*35,00 €	3.605,00 €
ATA	28%			
PERSONALE VARIO CS	1405,10	103	103 *12,50 (CS)	1.287,50 €
AA N. I	116 €	8	8 (AA)* 14,50	116,00 €

TITOLO QUINTO- NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 41 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 42 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

[Handwritten signatures and initials]

Il presente contratto consta di 21 pagine (comprehensive degli allegati).

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, 27/10/2023

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Francesca Scarpino) *Francesca Scarpino*

PARTE SINDACALE

RSU

Robt Michelino

Antonuccio Fede

Emilia Moya

Alexis Pini

.....

.....

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL -

GILDA/UNAMS.....

FIS DOCENTI A.S.2022/23

ALLEGATO 1

Attività di supporto didattico	Personale docenti coinvolti	Ore	Tot. Ore	imp.ora	Lordo dipendente
Gruppo di lavoro Invalsi Primaria		70	70	17,50	1.225,00 €
Commissione Invalsi Secondaria	3	10	30	17,50	525,00 €
Commissione Bullismo e cyberbullismo	3	5	15	17,50	262,50 €
Team digitale	2	10	20	17,50	350,00 €
Animatore digitale	1	30	30	17,50	525,00 €
Commissione intercultura	5	5	25	17,50	437,50 €
Commissione Regolamento strumento musicale	5	5	25	17,50	437,50 €
Commissione valutazione	3	5	15	17,50	262,50 €
Referente disabilità	5	12	60	17,50	1.050,00 €
Commissione continuità Primaria-Secondaria	10	6	60	17,50	1.050,00 €
Commissione continuità Secondaria 1° grado-secondaria 2° grado	3	10	30	17,50	525,00 €



Formazione classi prime Primaria	8	4	20	17,50	560,00 €
Formazione classi prime Secondaria	5	4	32	17,50	350,00 €
Referente certificazioni lingue straniere	3	10	30	17,50	525,00 €
Referente Giornata del ricordo	3	5	15	17,50	262,50 €
Referente educazione civica, salute, ed.ambientale	1	10	10	17,50	175,00 €
Referente Rappresentanza e Costituzione	2	5	10	17,50	175,00 €
Referente Concorsi e giochi matematici	2	5	10	17,50	175,00 €
Referente attività sportive	2	5	10	17,50	175,00 €
Referente mensa	5	4	20	17,50	350,00 €
Referente orario Primaria (30 ore Mezzofanti-20 Meleri-20 Decorati)	6	70	70	17,50	1.225,00 €
Referente orario Secondaria 1°grado	1	36	36	17,50	630,00 €
Referente orario Secondaria 1°grado	1	60	60	17,50	1.050,00 €
Tutor neo immessi	13	12	156	17,50	2.730,00 €
Responsabili laboratorio scientifico plessi	5	5	25	17,50	437,50 €
Responsabili informatici e LIM plessi	5	14	70	17,50	1.225,00 €





Referenti biblioteca plessi	6		5	30	€	17,50	525,00 €
Responsabile laboratorio di Inglese	1		5	5	€	17,50	87,50 €
Responsabile laboratorio artistico	6		5	30	€	17,50	525,00 €
Responsabili palestre plessi	5		5	25	€	17,50	437,50 €
Responsabile laboratorio di musica	1		5	5	€	17,50	87,50 €
Referenti attività musicali scuola primaria	4		5	20	€	17,50	350,00 €
Referenti sezioni ad indirizzo musicale	2		10	20	€	17,50	350,00 €
Referente concorso "La Mongolfiera"	5		5	25	€	17,50	437,50 €
Referente concorso di lettura	6		5	30	€	17,50	525,00 €
Referente progetti Orto	4		5	20	€	17,50	350,00 €
Referente concorsi e promozioni	5		2	10	€	17,50	175,00 €
Responsabili manifestazioni di fine anno	11		3	33	€	17,50	577,50 €
Responsabile "Progetto Danza-Terapia"	1		10	10	€	17,50	175,00 €
Referente teatro	1		5	5	€	17,50	87,50 €
Collaboratori di Presidenza	2		120	240	€	17,50	4.200,00 €




Segretario Collegio Docenti	1	15	15	17,50	262,50 €
Segretari vari	31	4	124	17,50	2.170,00 €
Gruppo di progetto PNRR	3	20	60	17,50	1.050,00 €
GLO *	Docenti vari	200	200	17,50	3.500,00 €
Supporto all'Inclusione (orario, gestione supplenze ecc..)	Docenti vari	50	50	17,50	875,00 €
Referenti di plesso	5	50	250	17,50	4.375,00 €
Coordinamento Dosso	2	15	30	17,50	525,00 €
Coordinamento Rete Cosmi	Docenti vari	25	25	17,50	437,50 €
TOTALE					38780€

* Dal compenso GLO sono **escluse** tutte le figure inserite nelle voci FF.SS Disabilità, Supporto all'inclusione, Cosmi e Referenti disabilità.

Per coloro che renderanno la presenza a tutti i GLO (iniziale, intermedio e finale) verranno riconosciuti seguenti compensi forfettari:

- 1 ora (per la partecipazione ad 1 oppure 2 GLO)
- 2 ore (per la partecipazione a 3-4 GLO)

A seguito di verifica intermedia, qualora fosse necessario apportare delle modifiche, il prospetto dei compensi sarà rivalutato insieme alla componente RSU.

